

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. n. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. n. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 25 luglio 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A05296

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 28 febbraio 2018.

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per interventi prioritari per la realizzazione di poli tecnologici in regioni del centro-nord. (Delibera n. 18/2018).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo

sviluppo e la coesione — di seguito FSC — e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 dicembre 2014 che istituisce, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, il Dipartimento per le politiche di coesione;

Considerato che la legge 27 dicembre 2013, n. 147, e in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, iscrivendone in bilancio l'80 per cento pari a 43.848 milioni di euro;

Considerato che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, e in particolare il comma 703 dell'art. 1, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerato che la legge 11 dicembre 2016, n. 232, per gli anni 2020 e successivi, integra la dotazione del FSC 2014-2020 della restante quota del 20 per cento inizialmente non iscritta in bilancio, pari a 10.962 milioni di euro;

Considerato che la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, ha integrato la dotazione del FSC 2014-2020 di ulteriori 5.000 milioni di euro;

Tenuto conto che nella seduta del 14 febbraio 2018, la Cabina di regia, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016 per lo svolgimento delle funzioni di programmazione del FSC 2014-2020 previste dalla lettera c) del sopracitato comma 703 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014, ha condiviso l'opportunità, tra l'altro, di un'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 ad alcune specifiche assegnazioni regionali, oltre alla definizione di alcuni Piani operativi ovvero integrazioni di precedenti Piani operativi già approvati dal CIPE;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2016 con il quale, tra l'altro, è stato nominato Ministro senza portafoglio il professor Claudio De Vincenti;

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2016 con il quale allo stesso Ministro è conferito l'incarico relativo alla coesione territoriale e al



Mezzogiorno e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2017 recante la delega di funzioni al Ministro stesso;

Vista la nota prot. n. 177-P del 27 febbraio 2018, con la quale il Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno ha trasmesso la nota informativa predisposta dal Dipartimento per le politiche di coesione, concernente, tra l'altro, la proposta di assegnazione di risorse in favore di alcune aree del centro-nord per la realizzazione di interventi che, pur rappresentando una priorità per il territorio, non hanno trovato accoglimento nei Piani operativi nazionali a causa della specifica tipologia di intervento richiesto;

Considerato, in particolare, che l'assegnazione complessiva di 148 milioni di euro in favore di alcune aree del centro-nord, è destinata alla realizzazione di Poli tecnologici in grado di creare sinergie tra Università, ricerca, innovazione e imprese, situati nei territori della Provincia autonoma di Bolzano, della Regione Liguria e della Regione Piemonte, così come di seguito precisato:

a) per un ammontare di risorse FSC 2014-2020 pari a 18 milioni di euro, per il progetto «NOI Techpark Brunico», un Parco Tecnologico nel settore automotive con formazione duale universitaria, spazi di ricerca e lavoratori, in favore della Provincia autonoma di Bolzano;

b) per un ammontare di risorse FSC 2014-2020 pari a 40 milioni di euro per il «Trasferimento del Polo universitario di ingegneria nell'ambito del Parco scientifico tecnologico di Erzelli (Genova) e realizzazione dei laboratori, in favore della Regione Liguria»;

c) per un ammontare di risorse FSC 2014-2020 pari a 90 milioni di euro per il Programma di ricerca, sviluppo e innovazione con un intervento relativo al Parco della Città della Salute del Comune di Torino, in favore della Regione Piemonte;

Considerato che il Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, nell'illustrare la proposta in seduta, ha proposto una modifica della stessa, consistente nella riduzione dell'assegnazione in favore della Regione Liguria per il «Polo tecnologico dell'Università di Genova in località Erzelli, da 40 a 30 milioni di euro»;

Tenuto conto che, nell'illustrare la proposta, il Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno ha altresì precisato che la modifica sopraindicata sarà sottoposta alla citata Cabina di regia nella prossima seduta;

Considerato pertanto che l'assegnazione complessiva di risorse per la realizzazione di Poli tecnologici è rideeterminata in 138 milioni di euro, a valere sul FSC 2014-2020, di cui 18 milioni di euro in favore della Provincia autonoma di Bolzano, 30 milioni di euro in favore della Regione Liguria e 90 milioni di euro in favore della Regione Piemonte e il pertinente profilo di spesa si sviluppa nell'arco temporale relativo alle annualità dal 2019 al 2023;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota prot. n. 1183-P del 27 febbraio 2018, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della odierna seduta del Comitato;

Sulla proposta del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, come modificata nella seduta odierna di questo Comitato;

Delibera:

1. Per la realizzazione di poli tecnologici in grado di creare sinergie tra Università, ricerca, innovazione e imprese, situati nei territori della Provincia autonoma di Bolzano, della Regione Liguria e della Regione Piemonte, accolta anche la modifica alla proposta illustrata in seduta dal Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, è disposta l'assegnazione complessiva di 138 milioni di euro, subordinatamente all'espressione dell'avviso conforme da parte della Cabina di regia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016.

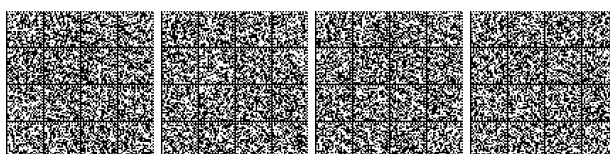
1.1 Tale assegnazione è disposta a valere sul FSC 2014-2020 per i seguenti interventi prioritari:

a) progetto «NOI Techpark Brunico», un Parco tecnologico nel settore automotive con formazione duale universitaria, spazi di ricerca e lavoratori, per 18 milioni di euro, in favore della Provincia autonoma di Bolzano, la cui scheda, allegata alla presente delibera, ne costituisce parte integrante;

b) trasferimento del Polo universitario di ingegneria nell'ambito del Parco scientifico tecnologico di Erzelli (Genova) e realizzazione dei laboratori, per 30 milioni di euro, in favore della Regione Liguria, la cui scheda sarà allegata e ne farà parte integrante alla delibera di cui al punto 1.2. che segue;

c) Programma di ricerca, sviluppo e innovazione con un intervento relativo al Parco della Città della Salute del Comune di Torino, per 90 milioni di euro, in favore della Regione Piemonte, la cui scheda, allegata alla presente delibera, ne costituisce parte integrante.

1.2 Con delibera di questo Comitato verrà preso atto della condivisione da parte della Cabina di regia della riduzione dell'assegnazione in favore della Regione Liguria per il trasferimento del Polo universitario di ingegneria nell'ambito del Parco scientifico tecnologico di Erzelli (Genova) e realizzazione dei laboratori.



2. Secondo quanto previsto dalla lettera l) del citato comma 703, l'articolazione finanziaria annuale della presente assegnazione è la seguente:

BENEFICIARIO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Parco della Città della Salute del Comune di Torino		10.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	90.000.000,00
Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli (Genova)		5.000.000,00	25.000.000,00				30.000.000,00
Parco Tecnologico Provincia Autonoma di Bolzano	162.976,52	764.010,67	9.822.220,69	7.250.792,12			18.000.000,00
TOTALE	162.976,52	15.764.010,67	44.822.220,69	27.250.792,12	30.000.000,00	20.000.000,00	138.000.000,00

3. Gli interventi oggetto di assegnazione sono sottoposti alle modalità attuative e di monitoraggio disciplinate dalla delibera di questo Comitato n. 25 del 2016 e dalle successive disposizioni attuative contenute nella circolare n. 1 del 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere n. 25 del 2016 e n. 26 del 2016 su «Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie».

4. L'assegnazione complessiva di risorse FSC 2014-2020 disposta dalla presente delibera risulta coerente con il criterio normativo di riparto percentuale dell'80 per cento al Mezzogiorno e del 20 per cento al centro-nord, tenuto conto che le nuove assegnazioni disposte con altre delibere di questo Comitato adottate in data odierna, concernenti i Piani operativi MISE, Salute e Sport e Periferie, non prevedono assegnazioni ai territori delle Regioni Liguria e Piemonte.

Roma, 28 febbraio 2018

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 1019

ALLEGATO

Provincia Autonoma di Bolzano

1	Area tematiche	3.a Sviluppo economico e produttivo	
2	Tema prioritario	3.a.1 Ricerca e sviluppo, innovazione	
3	Intervento strategico	Creazione di un nuovo polo di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico	
4	Importo totale		€ 26.043.178,00
		Finanziamento FSC 2014_2020	€ 18.000.000,00
		Altri Fondi	€ 8.043.178,00
5	Localizzazione dell'intervento	Brunico (BZ)	
6	Soggetto attuatore	BLS - Business Location Südtirol Alto Adige AG SPA	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	Progettazione integrata e costruzione di edifici nel centro urbano di Brunico sul sito dell'attuale stazione autobus	

Cronoprogramma delle attività:							
attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Concorso di progettazione	X	X					
Progettazione preliminare		X					
Progettazione definitiva e esecutiva		X	X				
Gara d'appalto lavori			X				
Lavori di costruzione				X	X		

Cronoprogramma della spesa (in euro):								
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Importo FSC 2014-2020		162.976,52	764.010,67	9.822.220,69	7.250.792,12			€ 18.000.000,00



Programma di interventi ...		Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Piano Operativo / Patto Operativo / Patto Regionale Piemonte: Approvazione e Assegnazione risorse. (delibera CIPE .../2014)																																																	
		SCHEDE E																																																	
		Scheda n.																																																	
1	Area tematica	Sviluppo Economico																																																	
2	Tema prioritario	Ricerca, Sviluppo e Innovazione																																																	
3	Intervento strategico	Polo della Ricerca, ricerca preclinica e complementare, preclinica traslazionale e biomedica																																																	
4	Importo totale (compresa IVA 10%)	€ 139.475.000																																																	
		€ 90.000.000,00																																																	
		€ 20.000.000																																																	
		€ 29.475.000																																																	
5	Localizzazione dell'intervento	Privati																																																	
6	Stato attuazione	Comune di Torino (TO) Regione Piemonte																																																	
Descrizione sintetica dell'intervento		<p>Con il progetto Polo della Ricerca, concesso al nuovo Parco della Salute, della ricerca, dell'innovazione della Città di Torino (PSRI) si punta a qualificare la R&S sui temi della salute, incrementare l'attrazione di giovani ricercatori e gli investimenti industriali in R&S, favorire la nascita e migliorare la formazione di personale medico e degli operatori sanitari. Con l'obiettivo di realizzare la prima realtà italiana in grado di attuare pienamente il modello di medicina di precisione, attraverso processi scientifici e di cura basati sulla genomica.</p> <p>- è stato redatto nel 2016 un progetto scientifico connesso al PSRI da parte dell'Università di Torino (che all'ago), che è stato sottoposto al referendum di esperti internazionali, della Columbia University di New York, e del Samsung Medical Center di Seoul.</p> <p>- Università di Torino nel 2017 si è fatta parte attiva nel rispondere in partenariato con imprese grandi medie e piccole al bando regionale di Piattaforma Tecnologica Salute e Benessere, costituito sulle tematiche emerse dal progetto del PSRI (contenute nel documento di cui al punto precedente) e con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente elaborata dal Ministero della Salute in coordinamento con il MIUR ed il MISE. Uno di era presente in tutte le 9 proposte progettuali candidate.</p> <p>- E' attivo un gruppo di lavoro con la Scuola di Medicina dell'Università di Torino, i Direttori dei principali dipartimenti coinvolti ed i vice Rettori della ricerca, per dettagliare il progetto scientifico elaborato nel 2016 al fine di fornire elementi di fattibilità più dettagliati.</p> <p>Gli investimenti peraltro riguardano, in primo luogo ed in collaborazione con l'Università, attività di ricerca e di individuazione delle tecnologie più promettenti da sviluppare in quattro aree prioritarie, in ragione dell'eccellenza scientifica e clinica maturate sul territorio. Le quattro aree prioritarie sono: Intelligenza artificiale e big data analytics; Integrazione di dati e malattie cardiovascolari e neurodegenerative; Integrazione di dati e malattie cardiovascolari e neurodegenerative; Integrazione di dati e malattie cardiovascolari e neurodegenerative.</p> <p>Attraverso lo sviluppo di tecnologie complesse di imaging, biomarkers (robotica biomedica) ed big data analytics.</p> <p>Si prevede che tali attività vengano svolte in collaborazione con l'Università di Torino con un investimento a valere sul FSC pari a 60 Milioni di euro;</p> <p>Le attività che coinvolgono anche soggetti privati, finalizzate:</p> <p>- alla realizzazione di un polo di ricerca preclinica e complementare, preclinica traslazionale e biomedica, costituito sulle tematiche emerse dal progetto del PSRI (contenute nel documento di cui al punto precedente) e con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente elaborata dal Ministero della Salute in coordinamento con il MIUR ed il MISE. Uno di era presente in tutte le 9 proposte progettuali candidate.</p> <p>- alla realizzazione di un polo di ricerca preclinica e complementare, preclinica traslazionale e biomedica, costituito sulle tematiche emerse dal progetto del PSRI (contenute nel documento di cui al punto precedente) e con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente elaborata dal Ministero della Salute in coordinamento con il MIUR ed il MISE. Uno di era presente in tutte le 9 proposte progettuali candidate.</p> <p>Da punto di vista urbanistico gli interventi, come detto, si inseriscono nell' "area di trasformazione strategica" del Comune di Torino, denominata Lingotto - ex FIAT Avo - Oasi.</p> <p>La realizzazione dell'intervento PSRI sarà articolata in due poli:</p> <p>1. Polo della sanità e della formazione clinica: ha una superficie di 127.000 mq, di cui 5.000 mq dedicati alla formazione clinica, e una capienza complessiva di posti letto pari a 1.040 posti letto (500 posti letto per il polo ospedaliero e 540 posti letto per il polo di formazione clinica).</p> <p>2. Polo della didattica e della formazione clinica: ha una superficie di 34.000 mq (se due sedi, di cui una presso l'area Fiat Avo ex Oasi per 10.000 mq, integrata nell'area ospedaliera, ed una nella contigua area di Via Nizza/Piazza Nizza della dimensione di 24.000 mq, di cui 17.000 gli edifici e 10.000 gli attrezzature) ed è dimensionato per un'utenza di circa 1.500 persone (tra personale docente, assistenti, dottorandi e personale ausiliario).</p> <p>Il Polo della didattica: ha una superficie di 31.000 mq dedicati alle attività didattiche (corsi di laurea, master, dottorati, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione specialistica) e di circa 3.000 mq dedicati alle attività di ricerca preclinica e complementare, preclinica traslazionale e biomedica.</p> <p>Il Polo della residenzialità d'ambito: ha una superficie di circa 5.000 mq per i servizi di foresteria per gli ospiti in permanenza temporanea (190 posti alloggio).</p> <p>La realizzazione dell'intervento PSRI sarà articolata in due poli:</p> <p>1. Polo della sanità e della formazione clinica: ha una superficie di 127.000 mq, di cui 5.000 mq dedicati alla formazione clinica, e una capienza complessiva di posti letto pari a 1.040 posti letto (500 posti letto per il polo ospedaliero e 540 posti letto per il polo di formazione clinica).</p> <p>2. Polo della didattica e della formazione clinica: ha una superficie di 34.000 mq (se due sedi, di cui una presso l'area Fiat Avo ex Oasi per 10.000 mq, integrata nell'area ospedaliera, ed una nella contigua area di Via Nizza/Piazza Nizza della dimensione di 24.000 mq, di cui 17.000 gli edifici e 10.000 gli attrezzature) ed è dimensionato per un'utenza di circa 1.500 persone (tra personale docente, assistenti, dottorandi e personale ausiliario).</p>																																																	
		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Cronoprogramma delle attività:</th> <th>2017</th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> <th>2023</th> <th>2024</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>definizione a carattere</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>affidamento</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>esecuzione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>										Cronoprogramma delle attività:		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	definizione a carattere			X							affidamento				X	X	X	X	X	X	esecuzione				X	X	X	X	X	X
Cronoprogramma delle attività:		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024																																										
definizione a carattere			X																																																
affidamento				X	X	X	X	X	X																																										
esecuzione				X	X	X	X	X	X																																										
		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Cronoprogramma delle spese (in euro):</th> <th>2017</th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> <th>2023</th> <th>2024</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Importo FSC 2014-2020</td> <td></td> <td></td> <td>10.000.000,00</td> <td>10.000.000,00</td> <td>10.000.000,00</td> <td>20.000.000,00</td> <td>30.000.000,00</td> <td>20.000.000,00</td> <td>€ 90.000.000,00</td> </tr> </tbody> </table>										Cronoprogramma delle spese (in euro):		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Importo FSC 2014-2020			10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	€ 90.000.000,00																				
Cronoprogramma delle spese (in euro):		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024																																										
Importo FSC 2014-2020			10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	€ 90.000.000,00																																										

